



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



EUMoSIT - Jean Monnet Centre of Excellence 2019-2022
Europe between Mobility and Security:
the Challenges of illicit Trades in the Mediterranean Area

Ciclo di seminari 2022
Mobilità e sicurezza nel Mediterraneo:
I traffici illeciti di persone e beni

I SEMINARIO

**L'EUROPA E IL MEDITERRANEO: CULLA O ORIZZONTE
PER IL DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE?**

Paolo Militello
(Università degli Studi di Catania)

Crocevia Mediterraneo

Spazi mobili e frontiere fluide nei tempi lunghi della storia

Università degli Studi di Palermo
4 marzo 2022

Il Mediterraneo, fulcro di una storia «occidentale»

**Dal Fasi alle Colonne d'Ercole, noi abitiamo soltanto una piccola parte della terra.
E viviamo intorno a questo nostro mare come formiche o rane intorno a uno stagno.**

Platone, Fedone, IV secolo a.C.

ANCIENT CIVILIZATIONS MAP & TIMELINE





Fenici (sopra) e Greci (sotto)



L'impero persiano



L'impero romano



Impero romano d'Oriente (Arcadio) ■

Impero romano d'Occidente (Onorio) ■

Capitali dei due Imperi ●

Impero romano d'Oriente (395-1453)



Conquiste sotto Maometto e Abu Bakr (622-632)		Conquiste sotto i primi quattro califfi (634-661)	
Conquiste sotto gli Ommiadi (661-749) e gli Abbasidi (749-945)			

Dagli arabo-musulmani (VII sec. d.C.) all'Impero ottomano

I principali viaggi di esplorazione tra XV e XVI secolo



Bartolomeo Dias (1486)



Cristoforo Colombo (1492-1493)



Giovanni Caboto (1497)



Vasco da Gama (1497-1498)



Amerigo Vespucci (1499-1501)



Sebastiano Caboto (1505-1509)



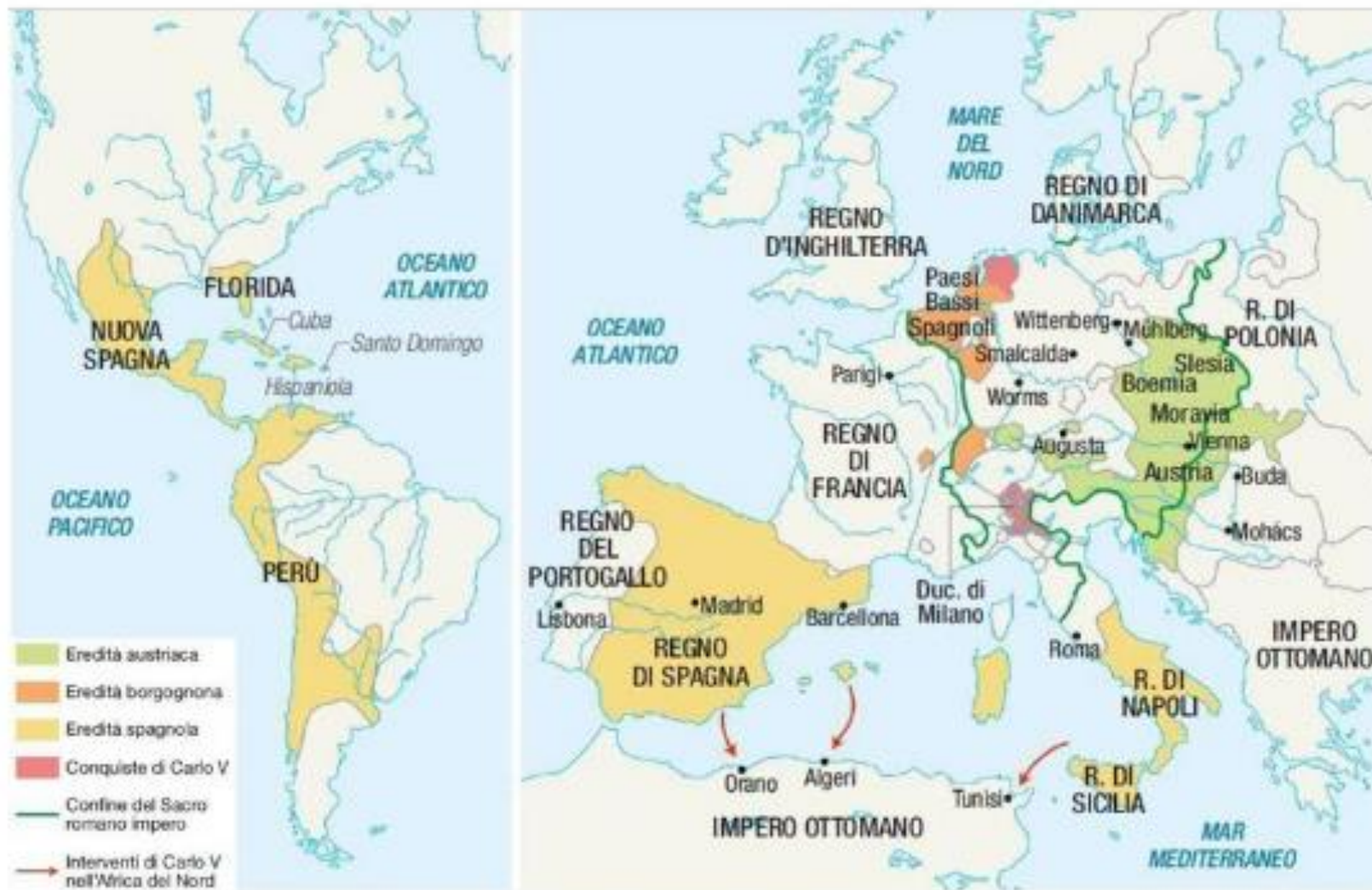
Ferdinando Magellano e Juan S. Elcano
(1519-1521)



La Raya



La scoperta del Nuovo Mondo: inizia la decadenza del Mediterraneo ?



L'impero di Carlo V d'Asburgo nella prima metà del '500

L'Europa dopo le paci della Vestfalia (1648)



Stati tedeschi

Repubblica di Venezia

Possedimenti degli Asburgo di Spagna

Brandeburgo-Prussia

Confini dell'Impero Romano Germanico

Possedimenti degli Asburgo d'Austria

L'Europa dopo la Grande guerra



Paesi vincitori



Paesi vinti



Stati di nuova formazione



Occupazione temporanea della Renania



Frontiere del 1923



Vie fluviali internazionalizzate



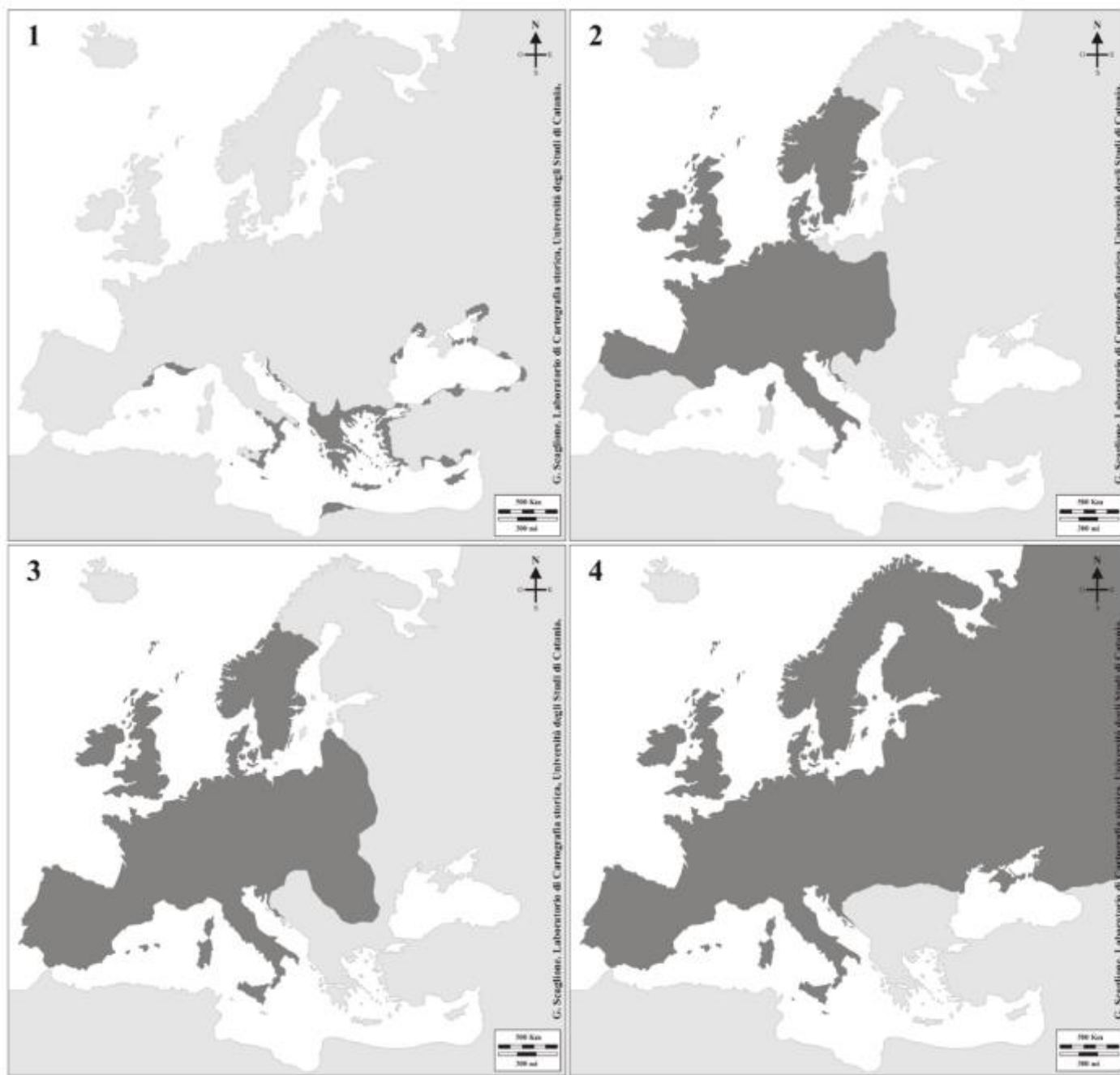
Frontiere degli imperi germanico, ottomano, austro-ungarico e russo nel 1914



Città libere

Fiume

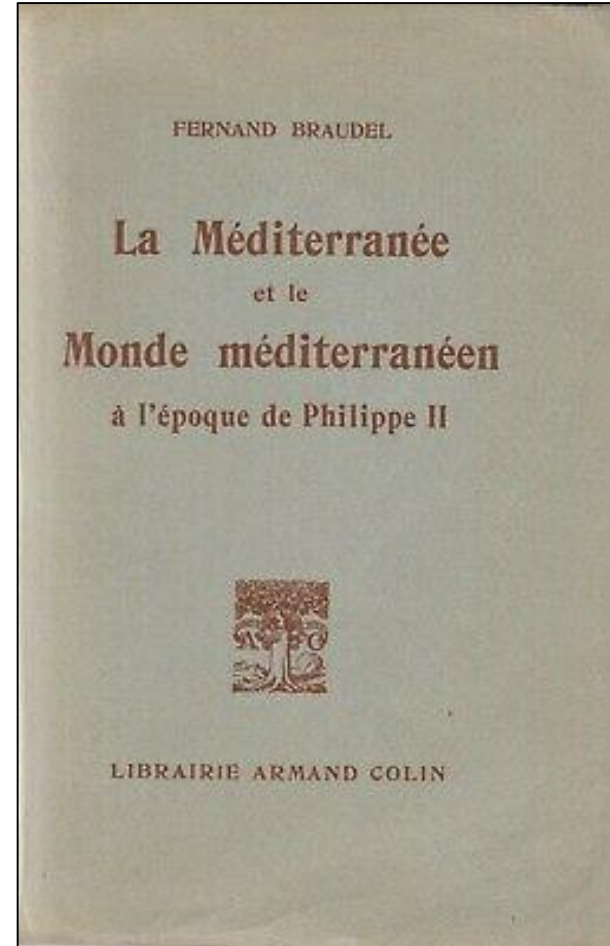
Idee



Federico Chabod, *Storia dell'idea d'Europa*, 1950



Fernand Braudel (1902-1985)



Paris, 1949

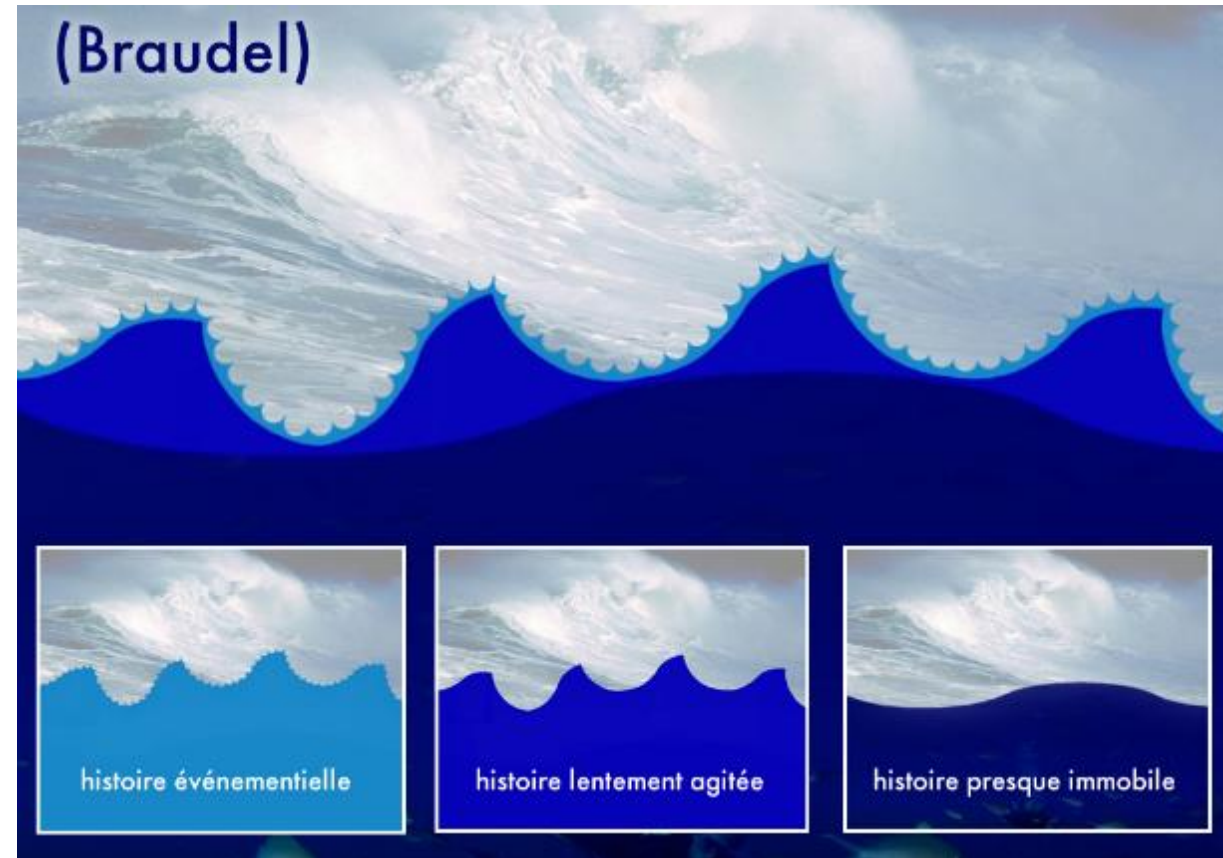
Les Annales (1929) e l'histoire «totale»

I tempi della storia (e la similitudine col mare)

Tempo breve (individuo)

Tempo medio (società)

Tempo lungo o geografico (civiltà)





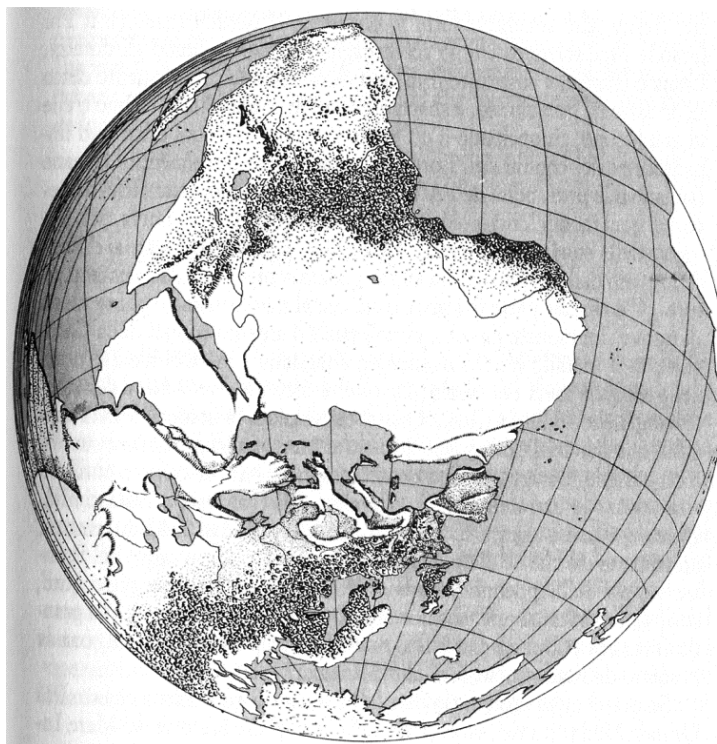
alamy - GMA6CK



Il Mediterraneo e i suoi rapporti col mondo

A seconda del punto di vista da cui si guarda questa carta, che può ruotare su se stessa, si potrà porre l'accento sulle diverse direttrici che legano il Mediterraneo al resto del mondo: l'Atlantico, il Sahara, l'Oceano Indiano, l'Europa. Qui si è scelto un punto di vista insolito che, collocando il Sahara al di sopra del Mediterraneo, sottolinea in che misura il mare sia compresso dall'immensità del deserto...

Legami terrestri e marittimi (lasciamo al lettore il compito di immaginare tutte le articolazioni e gli sviluppi) determinano quella zona spazio-dinamica che può essere definita come **Grande Mediterraneo**.





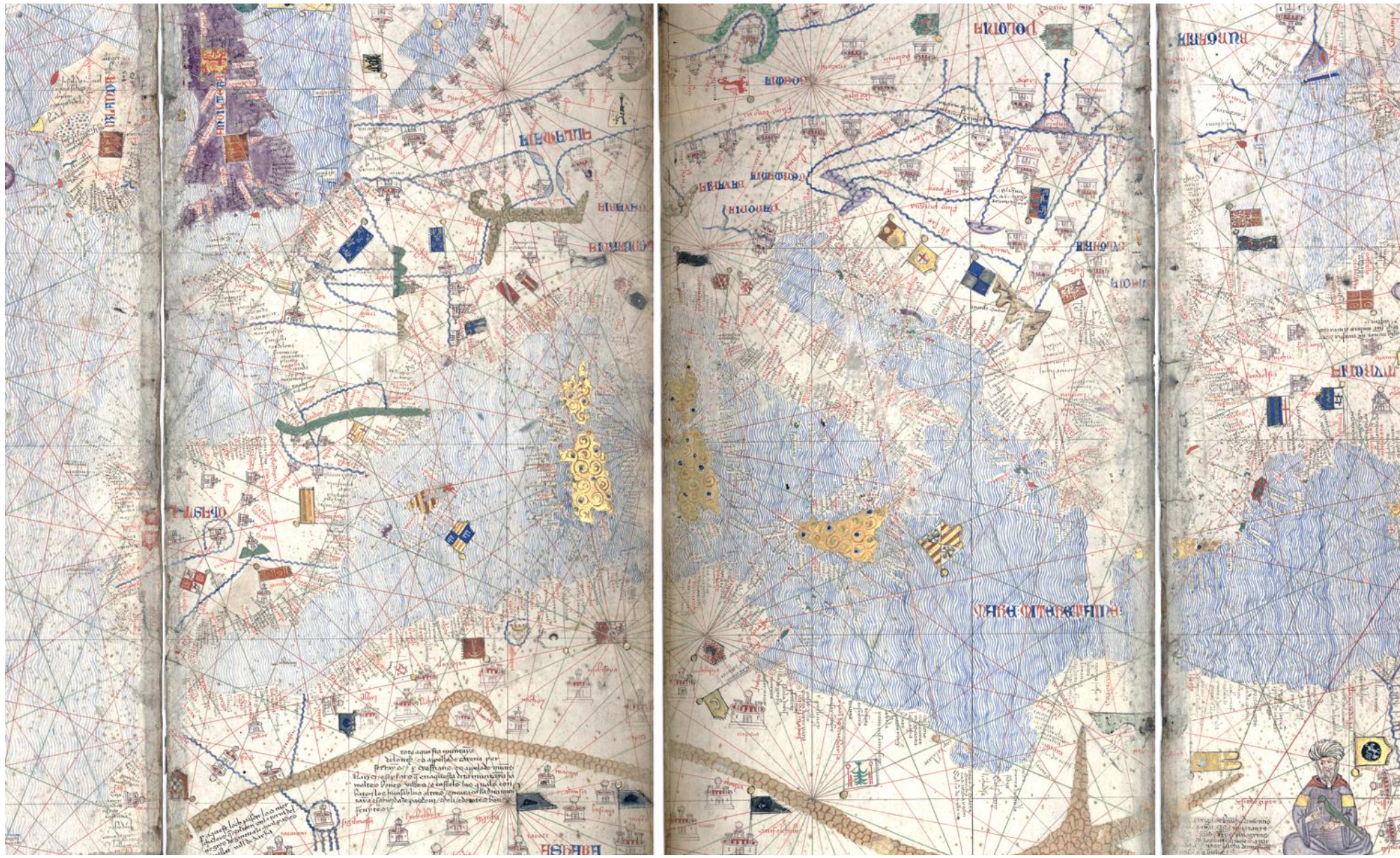








Atlante catalano, 1375 ca



Atlante catalano, 1375 ca



Tolomeo (II secolo d.C.) nell'edizione di Nicolaus Germanus del 1482



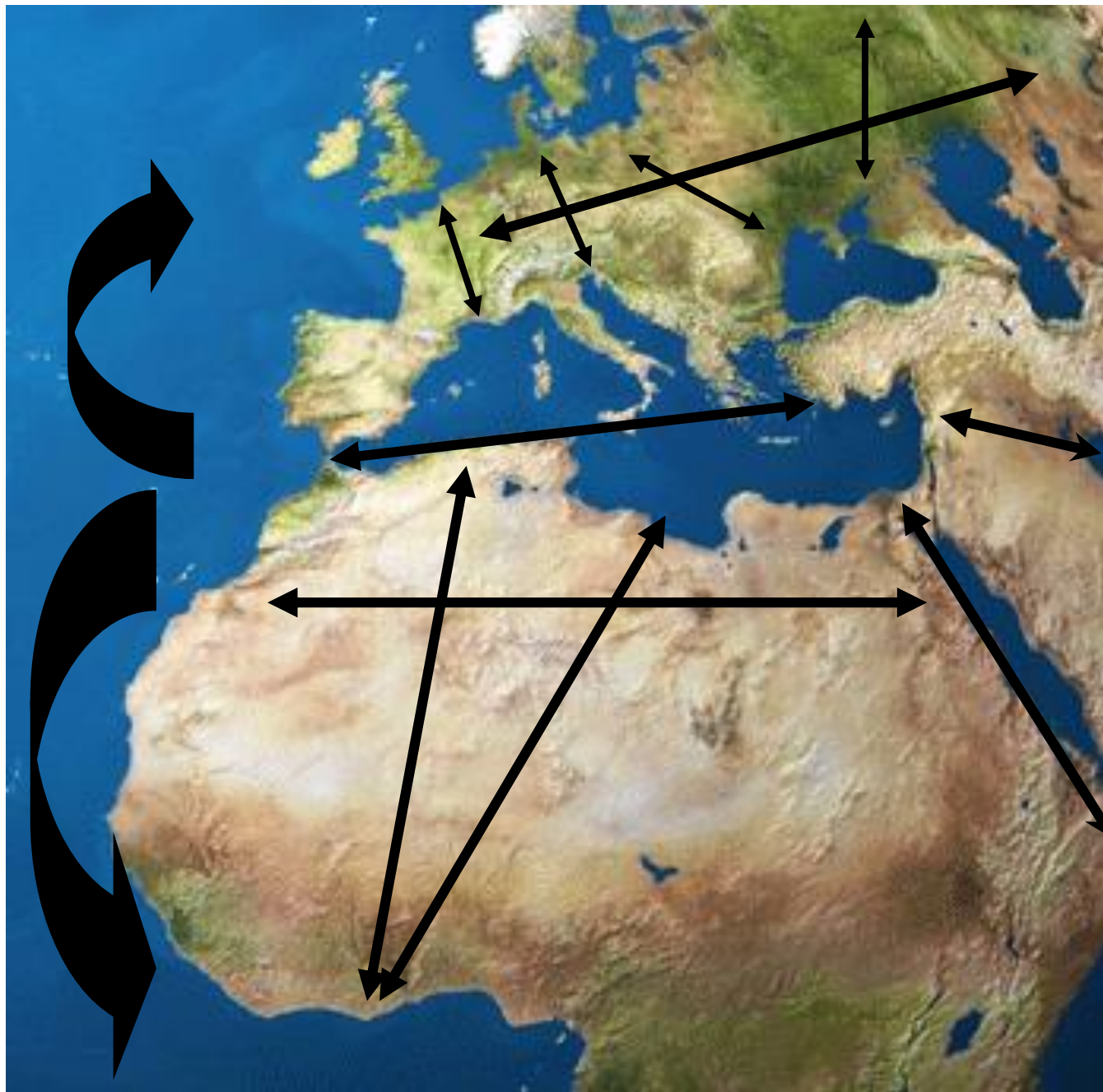
Piri Reis (prima metà del '500)



Piri Reis (prima metà del '500)

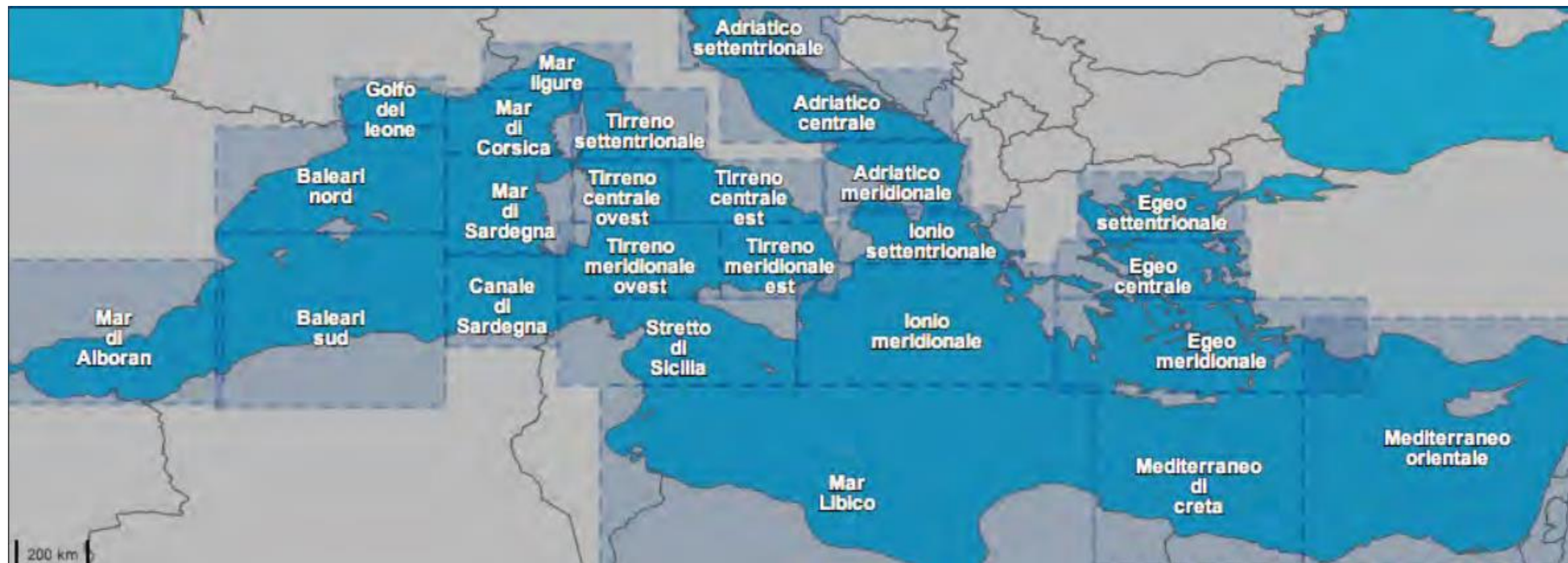


Martin Waldseemüller, Universalis Cosmographia, inizio '500



Il «Grande Mediterraneo» di Braudel e i traffici mediterranei di lunga durata

Connessioni e contaminazioni



The Corrupting Sea

A STUDY OF MEDITERRANEAN HISTORY



Peregrine Horden and Nicholas Purcell

WILEY Blackwell
2000

connessioni e contaminazioni

Che cos'è il Mediterraneo? Mille cose insieme. Non un paesaggio, ma innumerevoli paesaggi. Non un mare, ma un susseguirsi di mari. Non una civiltà, ma una serie di civiltà accatastate le une sulle altre. Viaggiare nel Mediterraneo significa incontrare il mondo romano in Libano, la preistoria in Sardegna, le città greche in Sicilia, la presenza araba in Spagna, l'Islam turco in Jugoslavia. Significa sprofondare nell'abisso dei secoli, fino alle costruzioni megalitiche di Malta o alle piramidi d'Egitto...

Tutto questo perché il Mediterraneo è un crocevia antichissimo. Da millenni tutto vi confluisce, complicandone e arricchendone la storia: bestie da soma, vetture, merci, navi, idee, religioni, modi di vivere. E anche le piante. Le credete mediterranee. Ebbene, a eccezione dell'ulivo, della vite e del grano – autoctoni di precocissimo insediamento – sono nate quasi tutte lontano dal mare...

Nel paesaggio fisico, come in quello umano, il Mediterraneo crocevia, il Mediterraneo eteròclito si presenta al nostro ricordo come un'immagine coerente, un sistema in cui tutto si fonde e si ricompone in un'unità originale.

F. Braudel, Introduzione a La Méditerranée (Paris 1985)